

**REGOLAMENTO PER L'ACCREDITAMENTO DELLE UNITÀ DI OFFERTA SOCIALI PER LA
PRIMA INFANZIA
AMBITO TERRITORIALE VALLE BREMBANA**

Premessa

La Comunità Montana Valle Brembana, ente gestore del Piano di Zona dell'ambito territoriale della Valle Brembana, condividendo quanto stabilito dalla legislazione nazionale e regionale vigente, ha posto tra le proprie finalità la promozione e lo sviluppo di politiche di rete che mirano alla realizzazione - in ambito sociale, educativo ed assistenziale - di un sistema integrato pubblico e privato entro cui l'Ambito Territoriale e i Comuni svolgono ruolo non solo di erogatori di servizi ma soprattutto di promotori, facilitatori, garanti. Ritiene, inoltre, propria prerogativa svolgere una funzione di stimolo, in particolare per la loro qualificazione dei servizi Pubblici e Privati che operano in ambito sociale, educativo ed assistenziale.

La Comunità Montana Valle Brembana, in qualità di ente gestore del Piano di Zona ai sensi della L.328/2000, si propone pertanto di consolidare l'offerta pubblica di servizi per la prima infanzia a disposizione delle famiglie con figli tra i 3 ed i 36 mesi residenti nei 37 Comuni dell'Ambito territoriale Valle Brembana attraverso l'accREDITAMENTO di specifiche unità di offerta sociale per l'acquisto di prestazioni.

Lo strumento per raggiungere l'obiettivo della qualificazione dei servizi a favore dell'infanzia è fare in modo che quelli attualmente operanti nel territorio della Valle Brembana, oltre che dell'autorizzazione al funzionamento, siano in possesso dell'accREDITAMENTO.

I servizi a favore della prima infanzia attualmente autorizzati al funzionamento nell'Ambito territoriale della Valle Brembana sono i seguenti:

Asili nido e micronido pubblici:

Denominazione	Sede	Ente titolare/soggetto gestore	Capacità ricettiva (posti autorizzati)
Micro Nido Linus	Valnegrà	Comune di Valnegrà/cooperativa sociale In Cammino	10
Nido Peter Pan	Sedrina	Comune di Sedrina /Cooperativa sociale La Fenice	15
TOTALI			25

Asili nido privati:

Nido Cavagnis	San Giovanni B.	Cooperativa Sociale In Cammino	15
Nido Il Pulcino	San Pellegrino T.	Cooperativa Sociale In Cammino	20
Nido SS.Innocenti	Val Brembilla	Fondazione Scuola dell'infanzia SS. Innocenti	30
TOTALI			65

Considerate le premesse l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Valle Brembana nella seduta del 14.12.2011 aveva approvato il presente "Regolamento per l'accREDITAMENTO delle unità d'offerta sociali per la prima infanzia" al fine di fornire indicazioni chiare circa i requisiti statali e regionali per ottenere l'accREDITAMENTO da parte degli enti interessati.

Art. 1 OGGETTO

La Comunità Montana Valle Brembana, ente gestore del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale di Valle Brembana, in attuazione della DGR 20943 del 16 feb. 2005: " *Definizione dei criteri per l'accREDITAMENTO dei servizi sociali per la prima Infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori e dei servizi sociali per persone disabili*" e successive circolari esplicative, definisce la procedura per l'AccREDITAMENTO di Nidi - Micro Nidi - Centri Prima infanzia e Nidi famiglia, pubblici e privati.

L'accREDITAMENTO è il processo di qualificazione delle unità d'offerta sociale in esercizio. La richiesta di accREDITAMENTO è volontariamente espressa dall'ente gestore.

L'accREDITAMENTO istituzionale di una unità d'offerta sociale, adottato nel sistema sociale regionale, è un provvedimento amministrativo rilasciato a favore di un soggetto giuridico (soggetto accREDITATO), che con tale provvedimento viene riconosciuto come soggetto che può erogare prestazioni o servizi, relativi all'unità

d'offerta accreditata, per conto del servizio pubblico; essere accreditate consente inoltre all'ente gestore del servizio di ottenere finanziamenti pubblici a qualunque titolo.

L'accREDITAMENTO sociale viene concesso a tutti i soggetti richiedenti che dimostrino il possesso dei requisiti previsti per i servizi della prima infanzia previsti dal presente regolamento.

Art. 2 REQUISITI PER L'ACCREDITAMENTO

Possono essere accreditati i Nidi - Micro Nidi - Centri prima infanzia e Nidi famiglia, pubblici e privati, in regolare esercizio nei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Valle Brembana, in possesso dei seguenti requisiti:

- o Possesso dell'Autorizzazione al funzionamento o di Comunicazione Preventiva di Esercizio (CPE) ai sensi dalla normativa regionale.
- o Possesso dei criteri per l'accREDITAMENTO dei servizi sociali per la prima infanzia stabiliti dalla Regione Lombardia e contenuti nella DGR 20943 del 16 feb. 2005, e dei requisiti stabiliti dall'Ambito, di cui al successivo art 3.

L'istanza di accREDITAMENTO non potrà essere presentata contestualmente alla CPE, ma solo dopo che l'unità d'offerta abbia iniziato l'attività a seguito del completamento del procedimento di presentazione della CPE e delle conseguenti verifiche con esito positivo.

ART. 3 SOGGETTI TITOLARI DELLA DOMANDA DI ACCREDITAMENTO

La domanda di accREDITAMENTO deve essere presentata, attraverso il Legale Rappresentante, dalle seguenti Unità d'Offerta Sociali rivolte alla Prima Infanzia:

- o Nido
- o Micronido
- o Nido in famiglia
- o Centro Prima Infanzia

presenti nell'Ambito territoriale Valle Brembana.

Al momento della richiesta di accREDITAMENTO, il Legale Rappresentante deve dichiarare di non aver procedimenti penali pendenti per fatti imputabili alla gestione dell'Unità d'Offerta.

Non possono essere accreditati Enti Gestori che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, ai sensi della circolare della Regione Lombardia n. 1254/2010.

ART.4 PROCEDURA PER L'ACCREDITAMENTO

La richiesta di AccREDITAMENTO deve essere presentata dall'Ente Gestore, tramite istanza scritta del Rappresentante Legale, direttamente agli sportelli della Comunità Montana Valle Brembana oppure tramite raccomandata a.r. o per posta elettronica certificata utilizzando i moduli appositamente predisposti. (Allegato B)

Il possesso dei criteri e dei requisiti di accREDITAMENTO dovrà essere dimostrato tramite autocertificazione facendo riferimento a quanto richiesto per la specifica unità d'offerta.

La presenza dei criteri e requisiti stabiliti, resa tramite autocertificazione, verrà accertata in sede di sopralluogo e verifica da parte dell'ufficio incaricato, anche attraverso la documentazione agli atti del servizio, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Agli Enti Gestori è richiesta inoltre la compilazione del "Questionario di Autopresentazione" da allegare all'istanza di accREDITAMENTO (Allegato C).

Art. 5 CRITERI E REQUISITI PER LA SINGOLA UNITÀ D'OFFERTA

a) Nidi:

- o Autorizzazione al funzionamento/CPE, con numero di posti autorizzati e data di rilascio.
- o Possesso del titolo di legittimazione del Legale Rappresentante, nonché dei requisiti soggettivi e di onorabilità.
- o Dichiarazione inerente la proprietà dell'immobile e il titolo di godimento.
- o Dichiarazione che l'Ente Gestore (e il proprietario dell'immobile in cui ha sede l'unità d'offerta) non è sottoposto a procedure fallimentari.
- o Carta dei Servizi, in cui vengano specificati:
 - sistemi di rilevazione della soddisfazione dell'utenza e della qualità, finalizzati al miglioramento delle prestazioni e degli interventi;
 - tempi e modalità di coinvolgimento delle famiglie;

- libertà di accesso dei minori (sesso, disabilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica);
- garanzia di possibilità di frequenza part-time;
- modalità di reclamo;
- entità delle rette applicate dichiarato mediante allegato “Modello 1”
- Rapporto numerico educatore/bambino: 1:7.
- Garanzia di apertura minima annuale di 47 settimane.
- Elenco nominativo degli operatori componenti l’organico, suddivisi per funzioni, con la specifica del titolo di studio conseguito (sono presi in considerazione i titoli di studio elencati nell’allegato D al presente regolamento), il monte ore lavorativo settimanale, il contratto applicato, la data di assunzione illustrate nell’allegato “Modello 2
- Garanzia di presenza di almeno un operatore socio-educativo laureato o impegno formale ad assumerlo in caso di integrazione.
- Attestazione del monte ore annuo dedicato alla formazione e/o aggiornamento del coordinatore e del personale socio-educativo, garantendo un minimo di 20 ore annuali.
- Attestazione del monte ore annuo dedicato alla formazione del personale ausiliario garantendo un minimo di 5 ore annuali.
- Coordinamento pedagogico con ore settimanali specificatamente dedicate.
- Monte ore settimanale del personale educativo per attività di documentazione e programmazione.
- Progetto pedagogico con esplicitazione degli obiettivi educativi, dell’attività, delle modalità di monitoraggio delle attività, nonché delle forme di documentazione della stessa.
- Definizione delle modalità di partecipazione attiva dei genitori dei bambini alla vita del Nido per conseguire obiettivi di condivisione educativa e fattiva realizzazione dei programmi, attraverso:
 - l’istituzione di organismi di partecipazione;
 - la programmazione ordinaria dei rapporti e degli incontri con le famiglie: colloqui, incontri di piccolo gruppo, assemblee, feste e incontri tematici - da svolgersi con regolarità durante l’anno;
 - la promozione di iniziative di formazione e sostegno alla genitorialità, in rete con le proposte dei Comuni e degli Ambiti.
- Garanzia di regolarità contrattuale per gli operatori in servizio.
- Stabilità del personale educativo ed ausiliario, e garanzia di sostituzione degli operatori assenti con altri supplenti aventi gli stessi requisiti, in tempi utili a garantire il regolare funzionamento del servizio, nel rispetto dei parametri numerici educatori/bambini previsti dai requisiti per l’accreditamento (1:7).
- Questionario di autopresentazione debitamente compilato.

Disponibilità ad ottemperare al debito informativo con impegno al rispetto delle modalità e scadenze stabilite da Regione e Comuni.

b) Micro Nidi:

- Autorizzazione al funzionamento/CPE, con numero di posti autorizzati e data di rilascio.
- Possesso del titolo di legittimazione del Legale Rappresentante, nonché dei requisiti soggettivi e di onorabilità.
- Dichiarazione inerente la proprietà dell’immobile e il titolo di godimento.
- Dichiarazione che l’Ente Gestore (e il proprietario dell’immobile in cui ha sede l’unità d’offerta) non è sottoposto a procedure fallimentari.
- Carta dei Servizi, in cui vengano specificati:
 - sistemi di rilevazione della soddisfazione dell’utenza e della qualità, finalizzati al miglioramento delle prestazioni e degli interventi;
 - tempi e modalità di coinvolgimento delle famiglie;
 - libertà di accesso dei minori (sesso, disabilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica),
 - garanzia di possibilità di frequenza part-time;
 - modalità di reclamo;
 - entità delle rette applicate dichiarato mediante allegato “Modello 1”
- Attestazione di apertura minima annuale di 47 settimane.
- Garanzia di apertura minima giornaliera di 9 ore continuative.
- Personale educativo: 2 operatori socio educativi in compresenza.

- Elenco nominativo degli operatori componenti l'organico, suddivisi per funzioni, con la specifica del titolo di studio conseguito (sono presi in considerazione i titoli di studio elencati nell'allegato D al presente regolamento), il monte ore lavorativo settimanale, il contratto applicato, la data di assunzione da illustrate nell'allegato "Modello 2"
 - Attestazione del monte ore annuo dedicato alla formazione del coordinatore e del personale educativo, garantendo comunque un minimo di 20 ore annuali.
 - Progetto pedagogico con esplicitazione degli obiettivi educativi, dell'attività, delle modalità di monitoraggio delle attività nonché delle forme di documentazione della stessa
 - Definizione delle modalità di partecipazione attiva dei genitori dei bambini alla vita del Micro nido per conseguire obiettivi di condivisione educativa.
 - Garanzia di regolarità contrattuale per gli operatori in servizio.
 - Stabilità del personale educativo ed ausiliario, e garanzia di sostituzione degli operatori assenti con altri supplenti aventi gli stessi requisiti, in tempi utili a garantire il regolare funzionamento del servizio, nel rispetto dei parametri numerici educatori/bambini previsti dalla normativa vigente.
 - Disponibilità ad ottemperare al debito informativo con impegno al rispetto delle modalità e scadenze stabilite da Regione e Comuni.
 - Disponibilità dichiarata a intrattenere scambi con altri servizi dell'Ambito e a partecipare a progetti di aggiornamento e qualificazione promossi e gestiti in collaborazione con i Comuni e con l'Ambito.
 - Questionario di autopresentazione debitamente compilato.
- c) Centri prima infanzia:**
- Autorizzazione al funzionamento/CPE, con numero di posti autorizzati e data di rilascio.
 - Possesso del titolo di legittimazione del Legale Rappresentante, nonché dei requisiti soggettivi e di onorabilità.
 - Dichiarazione inerente la proprietà dell'immobile e il titolo di godimento.
 - Dichiarazione che l'Ente Gestore (e il proprietario dell'immobile in cui ha sede l'unità d'offerta) non è sottoposto a procedure fallimentari.
 - Carta dei Servizi, in cui vengano specificati:
 - sistemi di rilevazione della soddisfazione dell'utenza e della qualità, finalizzati al miglioramento delle prestazioni e degli interventi;
 - libertà di accesso dei minori (sesso, disabilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica),
 - garanzia di possibilità di frequenza orarie;
 - modalità di reclamo;
 - entità delle rette applicate dichiarato mediante allegato "Modello 1"
 - Attestazione di apertura minima annuale di 200 ore
 - Rapporto numerico educatore/bambino: 1:8
 - Presenza di Coordinatore: laureato in scienze dell'educazione/formazione, psicologiche, sociologiche e di servizio sociale o operatore socio-educativo con esperienza in servizi per la prima infanzia di almeno cinque anni.
 - Elenco nominativo degli operatori componenti l'organico, suddivisi per funzioni, con la specifica del titolo di studio conseguito (sono presi in considerazione i titoli di studio elencati nell'allegato al presente regolamento), il monte ore lavorativo settimanale, il contratto applicato, la data di assunzione da illustrate nell'allegato "Modello 2";
 - Attestazione del monte ore annuo dedicato alla formazione del coordinatore e del personale educativo, garantendo comunque un minimo di 20 ore annuali.
 - Progetto pedagogico con esplicitazione degli obiettivi educativi, dell'attività, delle modalità di monitoraggio delle attività nonché delle forme di documentazione della stessa.
 - Definizione delle modalità di partecipazione attiva dei genitori dei bambini alla vita del Centro prima infanzia, per conseguire obiettivi di condivisione educativa.
 - Garanzia di regolarità contrattuale per gli operatori in servizio.
 - Stabilità del personale educativo ed ausiliario, e garanzia di sostituzione degli operatori assenti con altri supplenti aventi gli stessi requisiti, in tempi utili a garantire il regolare funzionamento del servizio, nel rispetto dei parametri numerici educatori/bambini previsti dai requisiti per l'accreditamento (1:10/1:8).
 - Disponibilità ad ottemperare al debito informativo con impegno al rispetto delle modalità e scadenze stabilite da Regione e Comuni
 - Disponibilità dichiarata a intrattenere scambi con altri servizi dell'Ambito e a partecipare a progetti di aggiornamento e qualificazione promossi e gestiti in collaborazione con i Comuni e con l'Ambito.

- Questionario di autopresentazione debitamente compilato.

d) Nidi famiglia:

- Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni.
- Piano delle modalità organizzative, concordato e sottoscritto dalle famiglie.
- Apertura minima: da settembre a giugno, 6 ore continuative, con fornitura pasti (preparati nel nido famiglia, catering, dalla famiglia ma esclusivamente per i propri figli)
- Presenza di un operatore educativo assunto con titolo tra quelli previsti per i Nidi con possibilità di svolgere anche le funzioni di coordinatore.
- Piano annuale della formazione e/o aggiornamento degli addetti con funzioni educative di almeno 20 ore.
- Elenco nominativo degli operatori che si occupano dei bambini
- Definizione delle modalità di partecipazione attiva dei genitori dei bambini alla vita del Nido famiglia, per conseguire obiettivi di condivisione educativa.
- Definizione annuale della retta mensile con la specifica della quota applicata per ciascuna fascia oraria di frequenza e di tutto quanto previsto a livello economico (quota di iscrizione, riduzioni in caso di assenza, oneri in caso di ritiro...)
- Disponibilità dichiarata a intrattenere scambi con altri servizi dell'Ambito e a partecipare a progetti di aggiornamento e qualificazione promossi e gestiti in collaborazione con i Comuni e con l'Ambito.
- Disponibilità ad ottemperare al debito informativo con impegno al rispetto delle modalità e scadenze stabilite da Regione e Comuni.
- Questionario di autopresentazione debitamente compilato.

Art. 6 DISPOSIZIONI PER L'ACCREDITAMENTO

La Comunità Montana Valle Brembana, ente gestore del Piano di Zona 2009/2011 dell'Ambito Territoriale Valle Brembana, a seguito di presentazione della domanda di accreditamento, procede alla verifica del possesso dei criteri e requisiti relativi all'unità di offerta, effettuando un sopralluogo entro 60 giorni dal ricevimento della domanda, periodo entro il quale la Comunità Montana Valle Brembana può richiedere documentazione integrativa al richiedente (in tal caso il termine di 60 giorni è sospeso fino alla presentazione della documentazione integrativa richiesta).

La Comunità Montana Valle Brembana concede o nega l'accredimento con provvedimento motivato e comunica l'avvenuto accreditamento al richiedente, ai Comuni dell'Ambito Territoriale e all'ATS di Bergamo.

L'Accreditamento è relativo all'Ente Gestore, cioè alla persona giuridica o fisica titolare della unità d'offerta che presenta l'istanza. Se una persona giuridica o fisica gestisce più unità d'offerta sono necessari distinti accreditamenti.

Le unità di offerta accreditate concorrono, in conformità al principio della piena parità tra soggetti pubblici e privati, alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali sul territorio dell'Ambito Territoriale.

ART. 7 PERIODO DI VALIDITÀ E DECADENZA DELL'ACCREDITAMENTO

L'Accreditamento ha validità permanente ed è sottoposto a verifica annuale da parte della Comunità Montana Valle Brembana quale ente gestore del Piano di Zona dell'Ambito territoriale della Valle Brembana.

Nel periodo di validità dell'Accreditamento devono essere comunicati alla Comunità Montana Valle Brembana quale ente gestore del Piano di Zona dell'Ambito territoriale della Valle Brembana tutte le variazioni che intervengano rispetto alla titolarità dell'attività, nonché quelle relative alla struttura ovvero tutte le modifiche che riguardano i criteri e i requisiti dichiarati in sede di accreditamento.

Gli atti tra privati che dovessero avere ad oggetto trasferimenti di unità d'offerta e, quindi, il subentro di un soggetto all'altro nella gestione, non hanno efficacia ai fini dei rapporti con la pubblica amministrazione. Pertanto, con particolare riferimento all'Accreditamento, occorre uno specifico atto di voltura in capo al nuovo gestore, previa verifica dei requisiti soggettivi, emesso dalla Comunità Montana Valle Brembana.

L'accredimento può essere revocato in qualsiasi momento con atto dirigenziale nel caso in cui venga meno, a seguito di verifica, la sussistenza dei requisiti soggettivi o oggettivi strutturali, gestionali, tecnologici ed organizzativi, previsti nel presente regolamento.

La revoca dell'accredimento è altresì disposta nel caso di cessazione dell'attività.

L'eventuale revoca deve essere comunicata agli altri Comuni dell'Ambito Territoriale Valle Brembana e all'ATS di Bergamo.

ART. 8 SOPRALLUOGHI

Al fine di verificare la presenza e, successivamente, il mantenimento nel tempo dei requisiti di Accreditamento verrà effettuato da parte della Comunità Montana Valle Brembana quale ente gestore del Piano di Zona dell'Ambito territoriale della Valle Brembana un sopralluogo almeno una volta l'anno.

Le verifiche ispettive sono effettuate da personale autorizzato e senza obbligo di preavviso.

ART. 9 REGISTRO DELLE UNITÀ D'OFFERTA SOCIALI PER LA PRIMA INFANZIA ACCREDITATE

A seguito del parere favorevole espresso dalla Comunità Montana Valle Brembana quale ente gestore del Piano di Zona dell'Ambito territoriale della Valle Brembana con provvedimento motivato, si procederà all'iscrizione nel Registro delle unità d'offerta sociali per la Prima Infanzia accreditate.

Il Registro verrà pubblicato sul sito web della Comunità Montana Valle Brembana.

Le nuove U.d.O o le variazioni relative ad esse verranno inserite nel Registro Regionale Informatizzato (AFAM) di Regione Lombardia.